

Bozza di
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI o COMUNE DI COLOGNO MONZESE
(in base al Comune in cui l'Associazione/Ente ha sede)
E

**PER PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA (PUC)
PROGETTI DI VOLONTARIATO**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila _____ in _____

TRA

Il **COMUNE** _____, codice fiscale e partita I.V.A. _____, Settore _____, con sede in _____ nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio,

E

..... [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come " _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede in _____, Via/Piazza _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____, domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data _____

VISTI:

- articolo 118 della Carta costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni";
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ha sostituito il Reddito di Cittadinanza (RDC) con due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro. Il Decreto prevede, nell'ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai Progetti utili alla collettività (PUC) e stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale (soli beneficiari AdI), la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo Settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento. Le modalità ed i termini di attuazione sono definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48;
- Raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;

- Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che il *Comune* intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune _____ ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale il Comune ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di
 - Progetti di Utilità Collettiva in favore dei soggetti destinatari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro;
 - Progetti di Volontariato per i percettori non tenuti all'obbligo;
- a seguito della richiamata procedura è stato inserito nell'Elenco dei soggetti aderenti;
-, ha presentato
 - n. PUC.
 - n.....Progetti di Volontariato.

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune _____ e _____ (Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente), per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC") e/o Progetti di Volontariato che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. Le persone che saranno impiegate nei progetti oggetto del presente accordo sono i beneficiari dell'Assegno di Inclusione in avanti anche solo "ADI" e del Supporto per la Formazione e il Lavoro), che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro e/o il Patto per l'Inclusione Sociale.
4. La partecipazione ai progetti deve essere preferibilmente coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.
5. L'ente partner dovrà prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
6. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al Comune.

Articolo 3 - Impegni del soggetto ospitante

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a) garantire il corretto svolgimento del Progetto Utile alla Collettività e/o dei Progetti di Volontariato nel rispetto di quanto previsto dal progetto per l'inclusione del singolo cittadino ospitato.
- b) Raccordarsi con i Servizi Sociali dei Comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese, o con i soggetti da loro delegati, per il monitoraggio degli interventi, che prevede la rendicontazione delle attività svolte (tempi e modalità) e la valutazione dell'andamento delle attività stesse.
- c) Rilevare la presenza dei beneficiari attraverso un foglio firma ovvero utilizzando altre modalità coerenti con la propria organizzazione.
- d) Affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto percettore del Reddito di Cittadinanza per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
- e) Segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti.
- f) Mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità.
- g) presentare il resoconto delle attività progettuali.
- h) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo
- i) presentare periodicamente rendicontazione, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del *Comune/Ente* (se e quando previsti).

Articolo 4 - Gli impegni del Comune/Ente

Il *Comune* si impegna a:

- a) fornire agli Enti di Terzo Settore ogni informazione utile per il corretto inserimento dei beneficiari nelle attività, e a monitorarne periodicamente lo svolgimento, la frequenza ed il rispetto di quanto previsto dal Patto per l'Inclusione;
- b) garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (per i PUC);
- c) garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- d) assicurare l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.
- e) provvedere all'erogazione della formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 5 - Trattamento dei dati personali e privacy

1. Il *Comune* _____ comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. I dati comunicati dal *Comune* sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
 - a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
 - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
 - c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
 - d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 6 – Forme di consultazione

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il *Comune/Ente* e l'ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 7 - Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 8 - Inadempienze e recesso

1. Il *Comune/Ente* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune/Ente* per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il *Comune/Ente* ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 9 – Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 10 – Registrazione dell'accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 11 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune/Ente

Il Responsabile

.....

per l'Ente del Terzo Settore

Il Legale Rappresentante

.....